

SECONDA DIVISIONE

Per la gara di domenica al «Presti» contro il Noicattaro, il tecnico Nicola Provenza ha in mente di apportare modifiche alla squadra. Evan Cunzi ha ripreso gli allenamenti

CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES

La Sancataldese doma l'Atletico

Continua il dominio del binomio Nissa-Enna nel campionato regionale juniores, le squadre distanziate di un solo punto in classifica, hanno fatto il vuoto dietro di loro, disputando fino ad ora un campionato a parte.

In questa settimana giornata d'andata, la capolista Nissa ha piegato fuori casa la Libertas Capra con il rotondo risultato di 0-5. A detta dei due allenatori è stata una partita molto corretta e ben arbitrata, dove seppure sconfitta, la squadra di casa ha mostrato segni di crescita. I gol biancoscudati sono stati siglati da Gianluca Natale (2), Umberto Di Dio, Alberto Casabona e Alessandro Di Simone. L'Enna, invece, ha sudato per battere tra le mura amiche un Serradifalco mai domo e sempre in partita; il risultato finale è 3-2 per i gialloverdi. I falchetti di

Caramanna hanno giocato un'ottima partita, nel secondo tempo hanno dovuto fare i conti pure con la sfortunata colpendo due traverse e segnato soltanto due reti con Pagliarulo e Lombardo.

Superlativa vittoria del Riesi contro la Leonfortese. Sul campo di casa i riesini vincono 3-0 facendo un gran balzo in classifica e superando l'Atletico Caltanissetta che ha perso in casa il derby con la Sancataldese per una rete a quattro. Brutta battuta d'arresto per la squadra allenata da Gianluca Italia. Gara purtroppo condizionata da un arbitraggio scadente e dall'espulsione di Volturo. Le reti sono state segnate da Rivituro (Atletico Caltanissetta), Valenza (2), Giambra e Sammartino (Sancataldese).



A.G. ALESSANDRO VALENZA

TERZA CATEGORIA

L'Aurora Mussomeli vince il recupero con il Villalba

v.p.) L'Aurora Mussomeli espugna il campo del Villalba, nel recupero del campionato di Terza Categoria, imponendosi per 3-1 al termine di una partita spigolosa con due espulsi tra le file dei locali. L'Aurora è stata comunque autrice di una buona prova; a dare la spinta agli ospiti verso il successo sono stati i due deliziosi pallonetti, finiti nel sacco, di Carrubba (22' e 60'), inframmezzati dalla rete del momentaneo pareggio villalbese di Spera. A chiudere i conti ci ha pensato Mingoa. Questa la classifica aggiornata: Caterinese 18 punti, Real Suttano 15, Sicilianamente Montedoro 13, Acquaviva 12, Giovanni Paolo II San Cataldo 9, Aurora Mussomeli 10, Chiaramontana Mussomeli, Libertas Capra Santa Caterina e Milena 7, Accademia Mazzarinense e Villalba 6, Bompensiere 4, Milocca e Vallenga 3.

Solidarietà per Rocco D'Aiello

Il difensore palermitano ha preso parte alla partitella contro la Berretti di Docente

COMMISSIONE DISCIPLINARE

SQUALIFICHE CONFERMATE

La Commissione disciplinare della Federcalcio ha confermato le squalifiche nei confronti dell'Aurora Mussomeli: Salvatore Sorce sino al 30 dicembre 2009, tre giornate per Vincenzo Misuraca e sino al 31 marzo 2010 per Marcello Lanzalaco. La commissione ha confermato l'inibizione per Calogero Mancuso sino al 28 febbraio 2010, 5 giornate a Giovanni Gueli della Mazzarinense. Squalificati Gaetano Spera (Villalba), Giuseppe Alessi (Chiar.), Giuseppe Tramontana (Villalba), Nicola Bella (Marianopoli).

GELA. C'era anche Rocco D'Aiello alla partitella disputata ieri pomeriggio dal Gela contro la Berretti. Il capitano e difensore centrale biancazzurro è rientrato in città ed ha ripreso il suo posto alla guida del reparto arretrato della squadra allenata da Nicola Provenza.

Il brutto episodio di lunedì sera, con l'aggressione subita al pari del compagno di squadra Francesco Ambrosechia è, per fortuna, solo uno spiacevole ricordo. Molti gli attestati di solidarietà, tra i quali quello del presidente della Provincia regionale di Caltanissetta, Pino Federico, nei confronti dei due calciatori.

Pochi, ed infreddoliti, i tifosi che hanno assistito all'amichevole in famiglia. Ma seppure non in numero esagerato, gli spettatori presenti allo stadio e sistemati sotto la tettoia in legno della tribuna coperta non hanno fatto mancare il loro applauso sincero quando Rocco D'Aiello ha fatto il suo ingresso in

campo. Qualcuno ha intonato il nome del capitano biancazzurro e poi via alla sgambatura tra probabili titolari e Berretti.

A proposito di formazione. Nicola Provenza ieri ha apportato una serie di novità al suo scacchiere di prima squadra. Intanto al modulo, visto che la squadra che ha giocato il primo tempo dell'amichevole del giovedì è stata schierata con il 4-4-2. Poi le variazioni sui giocatori mandati in campo. Tanto per cominciare, non c'era l'attaccante Pasca, a letto per un attacco febbrile e la cui presenza domenica contro il Noicattaro è, a questo punto, fortemente a rischio. La difesa era composta dall'inedito quartetto formato da Ambrosechia e Lordi sulle fasce, con D'Aiello e Di Muro centrali. In mezzo al campo altre soluzioni innovative. I due laterali erano Memè (spostato dal ruolo di terzino a quello di quarto di centrocampo) e Rosamilia, con Schiavon e Cammarota interni. In attac-

co altra coppia da ultima ora, trattandosi di Manca e Vianello. La squadra si è mossa obiettivamente con molta intensità. E' sembrata particolarmente spigliata e motivata la compagine schierata da mister Provenza. E se il buongiorno si vede dal mattino, è auspicabile pensare che la notte fonda, che ha portato quattro sconfitte consecutive in casa biancazzurra, è giunta al suo capolinea. O almeno così sperano e preferiscono pensarla i tifosi gelesi.

Tornando, infine, alla partitella di ieri, va aggiunto che tra i marcatori dell'amichevole in famiglia si è particolarmente messo in mostra Vianello, che contro il Noicattaro rientrerà da un turno di squalifica. Ultima annotazione, i tifosi presenti alla sgambatura di ieri si sono pure goduti il primo vero allenamento, dopo l'intervento chirurgico, di Evan Cunzi che ha lavorato a parte.

FRANCO GALLO

Dolenti alla corte dell'ex Boscaglia

La società biancoscudata sul mercato per trovare un portiere juniores

Il giovane portiere nisseno Gaetano Dolenti è stato ceduto ieri dalla Nissa al Trapani del suo ex allenatore Roberto Boscaglia. La società biancoscudata, dunque, alla fine ha accontentato quella che era stata la richiesta avanzata da parte dell'estremo difensore biancoscudato. Il quale, a più riprese, aveva espresso la volontà di vestire la maglia granata raggiungendo al Trapani non solo l'ex tecnico Boscaglia, ma anche i suoi ex compagni Piero Cutaita, Ciccio Di Gaetano, Manlio Basile e Salvatore Colletto. A dire il vero, non più tardi di poche ore prima, sembrava che la Nissa e Dolenti fossero ormai ai ferri corti e che il suo passaggio al Trapani potesse in qualche modo saltare. Invece, la successiva definizione della trattativa tra la Nissa e il

Trapani ha fatto sì che la situazione si sbloccasse consentendo il passaggio del giocatore al Trapani.

«Alla fine ha prevalso il buon senso - ha sottolineato il presidente Alessandro Giammarco - ma soprattutto ha prevalso la linea della nostra società che è quella di non avere pregiudizi verso nessuno, di non tarpare le ali a nessuno e di non tenere nessuno contro voglia». Il massimo dirigente della Nissa ha poi aggiunto: «Il ragazzo, che alla fine ci ha ringraziato, ci aveva chiesto di andare al Trapani e noi, alla fine, abbiamo ritenuto di doverlo accontentare anche per consentirgli di crescere ed affermarsi in una realtà diversa da quella nella quale era cresciuto».

A questo punto, in attesa che la società

possa eventualmente trovare sul mercato un portiere '90 o '91 che consenta di ristabilire gli equilibri legati al numero di juniores da schierare in campo, la Nissa ha attualmente a sua disposizione due portieri: l'esperto Paolo Saia, classe 1981, e il giovanissimo Giovanni Arcati, classe 1992. Probabile, a questo punto, che sia proprio Paolo Saia ad essere schierato domenica nel match contro la capolista Milazzo (calcio d'inizio alle ore 14.30) che si giocherà in campo neutro, a Castiglione di Sicilia, e a porte chiuse. Ad ospitare l'evento sarà lo stadio comunale in erba sintetica del "San Giacomo". L'organizzazione della partita è stata affidata alla locale società del Solichiatà.

CARMELLO LOCURTO



GAETANO DOLENTI E ROBERTO BOSCAGLIA

DOMANI IN PANCHINA ANDRÀ VELLA

Paolo Di Dio si è dimesso da tecnico dell'Atletico Gela

GELA. f.g.) Fulmine a ciel sereno in casa dell'Atletico Gela. Il tecnico Paolo Di Dio, da mercoledì sera, non è più l'allenatore della squadra giallorossa. La decisione pare che non sia da ricondurre agli ultimi negativi risultati ottenuti dalla compagine del presidente Giuseppe Turco, bensì a motivi strettamente personali dello stesso Paolo Di Dio. Da domani pomeriggio, quando al campo "Enrico Mattei" di Macchitella affronterà in casa il Moticea Modica, a guidare la squadra dell'Atletico Gela sarà Nicola Vella, fino a ieri allenatore della formazione Juniores della società giallorossa. Ora la dirigenza dell'Atletico Gela gli offre questa seria opportunità per misurarsi a buoni livelli come allenatore di una squadra di un campionato importante come quello di Promozione. Capitan Marco Comandatore e compagni provengono da due sconfitte consecutive (entrambe rimediate in trasferta sui campi del Gravina e dello Sporting Misterbianco) e che mancano l'appuntamento con la vittoria da parecchie settimane.

IL REAL SUTTANO RITORNA ALLA VITTORIA

La Caterinese resta capolista solitaria a punteggio pieno in Terza Categoria

Caterinese "schiasciasassi" anche dopo la sesta giornata del campionato provinciale di Terza categoria: pur senza molti titolari, la squadra rosanero schianta 4-1 il malcapitato Villalba e mantiene il comando a punteggio pieno. Riparte la corsa del Real Suttano, vincente 3-0 in casa del Milocca, mentre torna a soffiare il vento in poppa per Sicilianamente Montedoro, che archivia con un secco 3-0 la Libertas Capra. Passo indietro per l'Acquaviva Platani, che interrompe una striscia positiva di risultati perdendo 2-1 contro un'ottima Aurora Mussomeli. Incontenibile anche l'Accademia Mazzarinense, che non lascia scampo alla Chiaramontana Mussomeli; pareggiano, infine, Vallenga-Milena (1-1) e Giovanni Paolo II-Bompensiere (0-0).

I protagonisti. La parte del leone la fa Carrubba, che con una magistrale doppietta mette le ali all'Aurora Mussomeli. Sugli scudi anche Puleo, Provenzano, Di Natale (Cat); Tramontana, Lercara (Villalba); Cammarata Benedetto, Calà (Vallenga); Di Marco, Immermano, Pettitto (Milena); Palumbo (Milocca); Prisinano, Macaluso Lillo (R. Suttano); Baldone, Burrogano, Ferrara (Aurora); Schillaci, Sorce, Randazzo (Acquaviva); Caramia, Dell'Aira, Venticinque (GP II); Modica, Giglia, Modica Francesco (Bompensiere); Palermo, Vicari, Mancuso

(Accademia); Alessi, Saia (Chiaramontana); Bufalino, Pace, Duminuco (Sicilianamente); Stella, La Placa (Libertas). **Marcatori:** Macaluso Marco (R. Suttano) 10 gol; D'Agostino (Libertas) 5; La Monica (Cat), Nugara (Sicilianamente), Narduzzo (Accademia) 4; Carrubba (Aurora), La Porta (Milena), Agnesi (Villalba), Zaccaria (Sicilianamente) 3; Cardamone (Accademia), Noto (Libertas), Barbera, Fabio e Tuca (Cat), Bellomo e La Marca (GP II), Falletta, Lanzalaco Misuraca Vincenzo e Salamone (Aurora), Anelli, Diliberto (Bomp), Pettitto, La Tona e Vitellaro (Milena), Leone (Villalba), Saia (Chiaramontana), Ippolito, Gangi (R. Suttano), Randazzo e Petronio (Acquaviva), Cammarata e Hamrouni (Vallenga) 2; Di Falco, Lipari, Modica Francesco e Ignazio (Bomp), Aratore, Messina (Chiaramontana), Belfiore e Alessandro Misuraca (Aurora), Carrubba, Grizzanti, Sorce e Termini (Acquaviva), Cusenza e Meloni (Accademia), Ferlisi, Laiacona, Martorana e Pistone (Milocca), Anzalone, Burcheri, Ilardo e Venticinque (GP II), La Lima Giuseppe II, Prima e Trombello (R. Suttano), Gaetano e Pietro Vitello (Milena), Rizzo (Cat), Bal-di, Giambra, Giordano e Sangiorgio (Libertas), Arnone, Duminuco S., Saia e Talluto (Sicilianamente), Immordino I, Lercara e Iucolino (Villalba) 1.

CLAUDIO COSTANZO

DOPO LA BASKETTOPOLI SICILIANA

Il prof. Nunzio Cavallo reintegrato nel consiglio regionale della Fip

GELA. Il prof. Nunzio Cavallo vince il braccio di ferro con la Federazione Italiana Pallacanestro e grazie alla sentenza emessa dal Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport deve essere reintegrato nei ruoli della Fip. La vicenda prende lo spunto dal polverone che lo scorso anno venne sollevato da alcune lettere anonime e che venne ben presto definito dai mass media "Baskettopoli siciliana".

Storie vere, o presunte tali, di società fittizie create ad arte per acquisire illecitamente contributi e per potere gestire voti alle varie elezioni degli organi federali. Inchiesta che aveva portato lo stesso prof. Cavallo, anima per tanti anni assieme al collega Antonio Romano della pallacanestro gelese, a dimettersi dalla carica di Presidente del Comitato Provinciale della Fip. Da qui una serie di atti di forza tra la Federazione e lo stesso Cavallo, il cui culmine sfociò dopo l'elezione dello stesso dirigente gelese a consigliere del Comitato Regionale Sicilia della Fip per il quadriennio 2009-2012. Cavallo veniva esautorato, dal Presidente del Comitato Regionale, dalla sua carica di consigliere perché essendosi dimesso da Presidente del Comitato

Provinciale di Caltanissetta non poteva più essere eletto. Decisione che Cavallo ha sempre rigettato perché l'essersi dimesso da Presidente provinciale della Fip non significava, automaticamente, non essere un tesserato della Federazione, cosa che il prof. Cavallo ha continuato ad essere in quanto allenatore regolarmente iscritto alla Fip. Inoltre, Cavallo ha eccepito il fatto che lui nell'inchiesta "Baskettopoli" non risultava indagato, ma semplicemente sentito come persona informata sui fatti.

Il Collegio Arbitrale del Tribunale Nazionale per lo Sport, composto dal presidente Domenico La Medica e dai due arbitri di parità, ha deciso di dare ragione a Cavallo, annullando, di fatto, la decisione della Corte Federale della Fip e condannando alle spese processuali la stessa Federazione Italiana Pallacanestro. "Da oggi posso tornare alla pallacanestro attiva - ha dichiarato a caldo il prof. Nunzio Cavallo - e non vedo l'ora di cancellare questi due anni di buio della mia ultraquarantennale attività sportiva".

F.G.

TRINACRIA CHALLENGE PER AUTOSTORICHE

Giannone-Salvaggio su Porsche vincono la «Ronde della Luna»

Pregevole affermazione per i colori locali in occasione della Ronde della Luna, manifestazione di regolarità "in notturna" riservata alle autostoriche, valevole quale quinta ed ultima prova per il Trinacria Challenge, sorta di campionato regionale di regolarità per autostoriche promosso in Sicilia quest'anno dalla Scuderia Nissena Auto Storiche e dal Circolo dell'Antico Pistone di Caltanissetta, dalla Sicilia dei Florio a Palermo, dal Sikania Motor Club di Casteldaccia e dal Club Auto e Moto a Sant'Angelo di Brolo. La Ronde della Luna ha portato la firma come ogni anno, in città, del Circolo dell'Antico Pistone coordinato dal suo presidente, Vincenzo Calandruccio.

Ad imporsi al culmine della classifica tutta nissena di regolarità è stato l'equipaggio composto dagli esperti Totò Salvaggio e Vincenzo Giannone, con la loro Porsche 911 T 2.2 del 1970, schierata per i colori della Scuderia Nissena Auto Storiche. I due forti specialisti del capoluogo si sono attestati al primo posto assoluto, alla Ronde della Luna, nella particolare categoria "Driver" al Trinacria Challenge precedendo così la Fiat X1/9 dei campobellesi di Mazara Passanante e Pisciotta. Terzo gradino del podio per un secondo equipaggio nisseno quello composto da Tullio Laplaca e da Sergio Marchese, anche loro in gara per la Scuderia Nissena Auto Storiche su una Por-

sche 911 S 2.7. In quarta posizione il primo dei piloti per il Circolo dell'Antico Pistone, Giovanni Natale, con la Ferrari 328.

Tra gli altri piloti nisseni in classifica alla Ronde della Luna, sesta piazza per Aiello e Vaccaro (Bmw 2002 Ti, Circolo Antico Pistone) ed ottavo posto per Cusumano e Bonsignore (Fiat X1/9, Scuderia Nissena Auto Storiche). Tutto nisseno, invece, il podio per quanto è relativo alla categoria "Classic", con vittoria ottenuta da Amico e Scarpulla, alla guida di una Ferrari 328, piazza d'onore conquistata da Amico e Chiofalo, con una Fiat Dino 2400 e terzo gradino del podio appannaggio infine di Pio Maira e Liboria Fonti, con un'Alfa Romeo Duetto, tutti per il Circolo Antico Pistone. Per effetto di questi risultati alla Ronde della Luna, il nisseno Vincenzo Giannone si è imposto nella classifica Driver Navigatori relativa al Trinacria Challenge, laureandosi in questo modo campione siciliano, davanti ai due nisseni Sergio Marchese ed Enrico Natale. Totò Salvaggio ha poi agguantato la 3a piazza finale tra i Driver Piloti, alle spalle dei palermitani Antonino Auccello e Umberto Caravello. L'altro nisseno del Circolo Antico Pistone Angelo Chiofalo è infine pure terzo assoluto nella categoria Classic Navigatori.

FLAVIO LIPANI